

La ricetta del candidato consigliere Fabio Pezone

Obiettivo turismo

Priorità: la valorizzazione dei siti archeologici

IL TURISMO è per Formia una medaglia a due facce, un tema sottosviluppato con un enorme potenziale. Due facce della stessa medaglia appunto sulle quali basa tutta la forza della propria proposta l'ex assessore al turismo della giunta uscente Fabio Pezone, candidato al Consiglio comunale con la lista Generazione Formia. «Si è sempre parlato tanto di sviluppo occupazionale legato al turismo e alla cultura - afferma Pezone - parole di cui molti amministratori oggi e nel passato si sono sempre riempiti la bocca. La realtà invece è che al momento del mio insediamento come assessore 5 anni fa la maggior parte dei siti sto-

rici e archeologici della città si trovavano in uno stato di totale abbandono: la Tomba di Cicerone era inaccessibile e sommersa dalle sterpaglie, la fontana di san Remigio e quella di largo Paone erano circondate di auto parcheggiate in sosta selvaggia, la colonia Di Donato era fatiscente e utilizzata come discarica di materiali e rifugio per senzatetto, l'anfiteatro romano presente nei pressi della stazione ferroviaria era coperto di detriti e fungeva da parcheggio, all'interno dell'area archeologica conosciuta come 'scuola di Cicerone' al porticciolo Caposele c'era addirittura un rimessaggio di barche. Quest'amministrazione ha lavorato a tutti i livelli per cercare finanziamenti e oggi lo spettacolo dei siti archeologici puliti o in fase di scavo, illuminati ed accessibili anche ai disabili è innegabilmente sotto gli occhi di tutti. In particolare due grossi impegni finanziari sono stati presi con la riqualificazione della ex Colonia di Donato, 5 milioni di euro, e l'acquisizione al patrimonio pubblico comunale dell'area archeolo-

gica di Caposele e di alcune grotte sotto il Circolo Nautico per un totale di circa 850mila euro. Investimenti concreti in cultura che mai erano stati fatti da nessun'altra amministrazione in passato, nonostante il millantato primato culturale di una certa parte della sinistra formiana di cui l'attuale ri-candidato del PD fa parte. Parallela-mente è stata portata avanti una politica di valorizzazione e promozione turistica del territorio attraverso la creazione del marchio 'Formia - Città di Cicerone'. Ulteriore punto di vanto di questa amministrazione è stata la firma dei 9 sindaci del comprensorio del Golfo che hanno costituito il sistema turistico locale 'Città del golfo e isole pontine' che ha permesso per la prima volta la presenza in maniera associata a manifestazioni di primo piano del settore come la BIT di Milano e la Borsa del Turismo archeologico di Paestum. La scommessa per il futuro e l'impegno che in-

t e n d o prendere nei confronti dei cittadini sarà ora quello di lavorare per far in modo che tutte queste azioni si trasformino in opportunità occupazionali per i giovani formiani. A tal proposito è mia intenzione riproporre al ministero dei Beni Culturali la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la gestione unitaria di tutti i siti presenti sul territorio; questo protocollo consentirà di creare la 'Formia Card' una tessera con cui ad un prezzo forfetario visitatori e turisti potranno accedere, per un intero weekend, all'interno di tutti i siti storici della città e che comprenda anche, grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria, sconti e promozioni commerciali e turistiche di cui avvalersi durante i giorni di permanenza nella nostra città».

A.Pa.

PROPOSTE

Sotto il comune di Formia
e a destra Fabio Pezone



www.ecostampa.it

PROGETTO

Un protocollo
d'intesa
per la Formia Card

